

Massimo Gatta

# Le roi est fondu

Tra le più articolate e poetiche esposizioni della perfettibilità della vita, cioè della sua impossibilità ad essere corretta definitivamente in vista d'una ipotetica perfezione, peraltro solo formale, spicca quella di Emilio Cecchi che nel suo aureo *Messico* (Treves, Milano, 1932) ricordava così le donne tessitrici del popolo Navajo: «Quando una donna Navajo sta per finire uno di questi tessuti, essa lascia nella trama e nel disegno una piccola frattura, una menda; affinché l'anima non le resti prigioniera dentro al lavoro...